

Fabio Scotto – tre testi da “Storia di Emma C.” (Anteprima editoriale, puntoacapo 2020)

Descrizione

Ritratti di Poesia189 SCOTTO

Ritratti di Poesia189 SCOTTO

Fabio Scotto

(La Spezia, 1959) Ã professor ordinario di letteratura francese all’UniversitÃ degli Studi di Bergamo. Poeta, traduttore, saggista, ha pubblicato le raccolte poetiche Il grido viola (Edizioni del Leone, 1988 â?? Premio Menzione â??Ungarettiâ??), Il bosco di Velate (Edizioni del Leone, 1991), La dolce ferita (Caramanica, 1999), Genetliaco (Passigli, 2000 â?? Premio Selezione â??Metauroâ??), Lâ??intoccabile (Passigli, 2004 â?? Premio Selezione â??San Pellegrinoâ??), Bocca segreta (Passigli, 2008 â?? Premio Selezione â??San Vito al Tagliamentoâ??), La Grecia Ã morta e altre poesie (Passigli, 2013, â??Premio del pubblico â??Carlo Emilio Gaddaâ??- Pontedilegno Poesiaâ?•), In amore (Passigli, 2016, Il Premio â??Guido Gozzanoâ?•), La nuditÃ del vestito (Nuova Editrice Magenta, 2017), Storia di Emma C. e altre poesie (Puntoacapo editrice, 2020) e le prose di A riva (Nuova Editrice Magenta, 2009). Suoi testi e volumi sono tradotti in francese, tedesco, inglese, spagnolo, portoghese, gallego, croato, sloveno, bulgaro, polacco, greco, cinese, arabo. Di prossima uscita in Francia la raccolta La peau de lâ??eau. PoÃmes franÃsais 1989-2019 (Ãditions La passe du vent, 2020) e in Romania lâ??edizione integrale di In amore /In dragoste (Ed. Anomis, 2020).Â Ha tradotto una quarantina di volumi di autori quali Hugo, Vigny, Villiers de lâ??Isle-Adam, Apollinaire, Bernard NoÃ«l, Yves Bonnefoy, di cui ha tra lâ??altro curato per Mondadori il Meridiano Lâ??opera poetica (2010); sua Ã lâ??edizione dellâ??antologia Nuovi poeti francesi (Einaudi, 2011). Critico letterario e saggista, Ã autore di vari studi sulla letteratura francese tra Settecento e Novecento, tra i quali La voce spezzata. Il frammento poetico nella modernitÃ francese (Donzelli, 2012), Il senso del suono. Traduzione poetica e ritmo (Donzelli, 2013) e Le corps Ãcrivant. Saggi sulla poesia francese contemporanea da ValÃ©ry a oggi (Rosenberg & Sellier, 2019).

Fabio Scotto

poesie da “Storia di Emma C.” puntoacapo 2020

TRA Lâ??ALTRO

Ho creduto alla sera
ai suoi fari luccicanti
sul vetro del mare
al vento infranto
sulla Torre Saracena
Le parole sussurrategli allâ??orecchio
a me di fronte in un istante
come una ladra che si vergogna

I bimbi ora dormono felici
si Ã spento il mio sorriso
due passi piÃ¹ avanti

La rugiada si Ã asciugata
sulla grazia del bocciolo
Il falco vola alto
si ama da solo

*

SULLA WISLA

Il ponte sorregge i treni
diretti chissÃ dove
il vento scuote lâ??erba
le aiuole polverose
Battelli attraccati in rada
come elefanti stanchi
ora luogo di libagioni
Passanti giungono a sciami
api pazze, moscerini, calabroni
Pure una pace dagli argini rigogliosi
La ruggine corrode i muri
mentre risalgono controcorrente
le chiatte lente dei gitanti
Un padre zoppicante
dietro a un bimbo sul monopattino
e donne belle, bionde
col cielo dentro gli occhi
ancheggiano piano
nel vento dei capelli
Scorrono le auto sulla fune
sospese a un eterno maggio
La luce mi trattiene
il calore del suo abbraccio
Bianche le ali si destano in volo
nellâ??euforia meridiana
Sapermi solo
Ma Ã solo unâ??ombra
nel blu del tuo bel riso
Wisla, viso, vivo, scrivo

Varsavia, 21 maggio 2017.

*

NOSTOS

Se apri gli occhi sorridendo
il mondo, un batuffolo di lana

se mugugni e fai la strana
nei giardini, tra le foglie in fiamme
Se tornano gli uccelli da lunghi viaggi
le ali intrise di nubi e piogge
perch' tornare a rivivere
l'istante che crea il tempo
gli atomi impazziti, il seme a fiotti
nell'ansa dei fianchi aperti
ad ogni mare

Nostos l'amore
Nostos ogni primo fiato
l'esilio espiato
tra orde di aguzzini in foia
e gente che muore in strada
d'inedia e di freddo
frollata dal vento della storia
Non pi' gloria, n' salvezza
ai cippi ritti nel buio come stele
Non pi' zucchero, solo fiele
E pulsa ai polsi il passo dell'omicida
zigzagando ebbro sulle folle
prima dell'impatto con la carne molle
sognando un paradiso
che e' un misfatto

Sola religione: le tue mani nelle mie
se mi guardi ora nel cuore della notte
Se sei qui adesso:
soltanto se sei s', sei

Parigi, 29-30 agosto 2017.

Fotografia di propriet' dell'autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 8, 2020

Autore

root_c5hq7joi